



COMMERCIALISTI
NEXT

PESARO 15, 16 OTTOBRE 2024

IL FUTURO DELLA PROFESSIONE

ELBANO DE NUCCIO
Presidente CNDCEC

Sostenibilità: la nuova frontiera della professione



|| 67%

dei Giovani Commercialisti
considera la SOSTENIBILITÀ come
l'area a maggiore sviluppo futuro

Il «Revisore della Sostenibilità» [Art. 9 d. lgs 125/2024]

Tre anni, tre momenti chiave, un RISULTATO importante!

1^ - DIRETTIVA (UE) 2022/2464 - Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

2^ - Delegated Regulation (EU) 2023/2772 – European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

3^ - DIRETTIVA (UE) 2024/1760 - Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD).

Partecipazione ai Tavoli tecnici **AcE, IFAC, OIBR, OIC, GBS, IFRS Foundation.**

Approvazione da parte del CN del **Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità**

Cambiamento culturale: la rivoluzione del TCF



Supera il **60%**

la quota del campione che afferma
che la professione non è in crisi.

SIAMO PIU' VIVI CHE MAI!

RISULTATO

Esclusività dei Commercialisti
come certificatori nel TCF
«Tax Control Framework»

Il decreto legislativo 30 dicembre 2023 n. 221, disposizioni in materia di adempimento collaborativo, è stato pubblicato sulla G.U. n. 2 del 3 gennaio 2024. Si tratta di una novità di assoluta rilevanza non solo perché attribuisce ai Commercialisti una **riserva di attività in ambito fiscale**, ma anche perché rappresenta un riconoscimento straordinario di una figura professionale che fa dell'alta qualificazione il suo marchio di fabbrica.

La modifica al 2407 del Codice civile

Atti Parlamentari — 1 — Camera dei Deputati
XIX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1276

PROPOSTA DI LEGGE
D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI
**SCHIFONE, FOTI, DE BERTOLDI, CONGEDO, MATERA, MATTEONI,
MESSINA, TESTA, VARCHI**

Modifica dell'articolo 2407 del codice civile, in materia di responsabilità dei componenti del collegio sindacale

Presentata il 4 luglio 2023

ONOREVOLI COLLEGGHI! – Il tema della responsabilità civile dei sindaci, solidale senza limiti con gli amministratori per i fatti o le omissioni di questi, costituisce da sempre uno dei punti più critici della *governance* delle società di capitali.

Come noto, ai sensi dell'attuale articolo 2407, secondo comma, del codice civile, i sindaci rispondono in solido con gli amministratori, quando il danno non si sarebbe prodotto se essi avessero vigilato in conformità degli obblighi derivanti dalla carica.

Senza quindi operare alcuna distinzione

di un « reato omissivo proprio », secondo la fattispecie dell'articolo 40, secondo capoverso, del codice penale, ai sensi del quale « Non impedire un evento, che si ha l'obbligo giuridico di impedire, equivale a cagionarlo ».

A ciò si aggiunga che altrettanto spesso gli emolumenti degli amministratori sono di gran lunga superiori a quelli deliberati a favore dei sindaci, per quanto la recente legge 21 aprile 2023, n. 49, in materia di equo compenso abbia, a determinate condizioni, cercato di porre un qualche rime-



29 Maggio 2024

Camera dei deputati
Approvata all'unanimità

La complessità normativa



45%

dei Giovani Commercialisti considera la complessità normativa come la criticità principale per il futuro della professione

Una serie di RISULTATI, solo per citarne alcuni, ottenuti nell'ambito delle semplificazioni fiscali che testimonia il cambio di passo e l'efficacia del lavoro di squadra del CN:

- 1[^] - Raddoppio dei termini di definizione degli avvisi bonari (da 30 a 60 giorni).
- 2[^] - Delega unica per quattro anni ai servizi di Entrate e Riscossione.
- 3[^] - Possibilità per il professionista di comunicare la cessazione dell'incarico di depositario delle scritture contabili in caso di inerzia del cliente.
- 4[^] - Introduzione del termine iniziale per la presentazione della dichiarazione dei redditi.
- 5[^] - Semplificazione quadro RU modello REDDITI.
- 6[^] - Abolizione dell'obbligo di rilascio della certificazione unica per i compensi erogati a minimi e forfettari.
- 7[^] - Pacchetto di norme di interpretazione autentica in materia di bonus edilizi confluite nel D.L. 16 febbraio 2023, n. 11.
- 8[^] - Eliminazione obbligo di conservazione sostitutiva digitale dei registri contabili.
- 9[^] - Moratoria fiscale agosto/dicembre: sospensione estiva e "natalizia", invii avvisi bonari, comunicazioni di irregolarità e "lettere di compliance".

La crisi d'impresa



Il 65%

dei Giovani Commercialisti, tra le aree più tradizionali, indica la crisi d'impresa come l'area professionale a maggiore sviluppo futuro

RISULTATI OTTENUTI

Corrette distorsioni importanti e valorizzata la figura del Commercialista

- La figura dell'Esperto negoziatore nella composizione negoziata e l'elenco al posto dell'albo che si voleva istituire.
- L'accordo transattivo.
- Il contenimento degli obblighi formativi e l'equipollenza.
- La segnalazione anticipata.

I Giovani al centro del d. lgs 139 del 2005/1



Solo il **21%**

dei Giovani Commercialisti aveva uno studio professionale in famiglia.

Il **46%** ha scelto la professione attratto dalle materie giuridiche ed economiche

Al calo dei praticanti e alla crisi di vocazioni rispondiamo con la proposta di modifica del d. lgs 139 del 2005

Una delle ragioni principali della modifica dell'Ordinamento professionale è proprio quella di rendere la professione più attraente per i giovani.

Tra le proposte di modifica spiccano quelle su:

- **Tirocinio:** con la possibilità che ai praticanti venga riconosciuto un'indennità o un compenso per via contrattuale e che il tirocinio possa essere svolto interamente durante il corso di laurea;
- **Esame di Stato:** allineamento delle materie con quelle dell'esame per revisore legale;
- Previsione di una **quota generazionale** accanto alla quota di genere negli organi di governance della Categoria;
- In particolare, le modifiche all'**oggetto della professione** che rappresentano un importante cambiamento.

I Giovani al centro del d. lgs 139 del 2005/2



Dopo la complessità normativa (45%), è l'abusivismo (26%) la preoccupazione più grande dei Giovani Commercialisti

Al calo dei praticanti e alla crisi di vocazioni rispondiamo con la proposta di modifica del d. lgs 139 del 2005

- **L'oggetto della professione:** seguendo una strategia ben precisa, è stato rivisto lo schema di base con l'obiettivo di blindare il più possibile lo spazio professionale.
- Quello che prima era un semplice elenco di attività esemplificative di ciò che il Commercialista fa o può fare con la modifica diventa un elenco ragionato che si inserisce in uno schema concettualmente nuovo, capace di rappresentare l'architave su cui si fonda la struttura portante dell'Albo. In questo senso, non parliamo solo di "**Ambiti di competenza specifica**", ma di "**Attività riservate per legge**" e di "**Attività tipiche della professione**".
- Questa è anche la risposta più chiara ed efficace, entro i limiti normativi, per contrastare l'**abusivismo**.

Le Specializzazioni nel d. lgs 139 del 2005



Per il **39%**

dei Giovani Commercialisti le «economie di specializzazione» sono più importanti delle economie di scala e vengono prima delle economie di rete.

Introduzione dell'art. 39-bis Specializzazioni

Gli elementi chiave della proposta di modifica sono essenzialmente tre:

1[^] - L'istituzione del **titolo di specialista** collegato alle materie e alle attività oggetto della professione da individuare con apposito regolamento.

2[^] - Il principio che il titolo di specialista **non comporta** riserva di attività professionale.

3[^] - I **percorsi di specializzazione** che prevedono un ingresso a più vie (percorsi formativi specialistici di almeno 200 ore, diploma di specializzazione universitario, comprovata esperienza decennale nel settore specialistico individuato).

Inoltre il **66%**

dei Giovani Commercialisti ha espresso un alto grado di apprezzamento per la FPC.

Verso l'aggregazione professionale



Solo il **26%**

pensa di poter evitare l'aggregazione e utilizzare come alternativa il network professionale. Il **70%** non ha dubbi sull'importanza di aggregarsi

La STP e l'Associazione Professionale entrano nel d. lgs 139 del 2005, mentre nell'ambito della riforma fiscale si realizza il principio della neutralità fiscale

La proposta di modifica del d. lgs 139 del 2005 contiene l'art. 2-bis con cui è disciplinato l'esercizio della professione in forma associata e l'art. 2-ter con cui è disciplinato l'esercizio della professione in forma societaria.

L'art. 2-ter contiene anche importanti modifiche alla disciplina della legge 183/2011 in particolare per quanto attiene alla governance societaria.

Lo schema di decreto legislativo di revisione Irpef-Ires, nell'ambito della riforma fiscale, in via di approvazione definitiva, introduce l'art. 177-bis TUIR in cui viene finalmente codificato il principio di neutralità fiscale delle aggregazioni professionali.

Il cambiamento tecnologico



|| 46%

dei Giovani Commercialisti ha dichiarato di avere introdotto o di prepararsi ad introdurre l'IA nello studio e oltre il 50% software di automazione dei processi RPA

La tecnologia non spaventa i Giovani Commercialisti

Per il CN la tecnologia e, in particolare, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale, sono una doppia sfida:

1[^] - sul piano interno: con il progetto di ammodernamento dell'infrastruttura tecnica del nostro sistema ordinistico;

2[^] - sul piano esterno: con l'istituzione di tre commissioni di studio sull'IA e sulle sue ricadute in termini di contabilità e bilancio, fisco e giustizia.

Proprio oggi, in questo ambito viene presentata la Guida operativa sull'intelligenza artificiale per lo studio professionale «L'AIUTO INTELLIGENTE PER IL COMMERCIALISTA».